

SEN JAN

Opere alla Ediltione spa  
ma mancano certezze  
sui tempi dell'intervento

# Aloch Gigante, pista appaltata

## *Ma la Valutazione d'impatto ambientale non è iniziata*



CANAZEI

### Il nuovo bacino alla Valutazione

CANAZEI - Depositato ieri alla Valutazione di Impatto Ambientale il progetto per la realizzazione di un bacino artificiale per l'innnevamento della Skiarea Belvedere a Canazei. Il progetto riguarda la realizzazione di un bacino artificiale per l'innnevamento programmato; il bacino «Belvedere», con un volume di 120.000 metri cubi (uno dei più grandi delle Alpi), sarà realizzato attraverso lo scavo della parte di monte dell'area di intervento e il successivo ricollocamento del materiale a valle per realizzare il manufatto arginale. Il progetto prevede anche un intervento di miglioria scistica, impiantistica e paesaggistica di un'area nei pressi dell'Hotel Pordoi. Lo studio di impatto ambientale analizza i potenziali impatti dell'opera su atmosfera, suolo e sottosuolo, ambienti idrico, vegetazione, ecosistemi, rumore, paesaggio e componente antropica ed è corredato dalle perizie geologiche, forestali, ambientali.

SEN JAN - La Valutazione d'impatto ambientale non ferma l'appalto per la riqualificazione dello Ski Stadium Aloch.

La procedura, richiesta con una determinazione datata 24 luglio dal dirigente del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali della Provincia, deve ancora partire perché lo Studio d'impatto ambientale non è ancora stato depositato.

Ma i Campionati mondiali Juniores di sci alpino previsti nel febbraio del prossimo anno incombono, l'autunno e l'inverno si avvicinano (già domenica sulle Alpi potrebbe arrivare la prima neve), e probabilmente per questo non è stata sospesa la gara d'appalto per la nuova pista da discesa «Aloch Gigante» e per il potenziamento dell'impianto di innnevamento, secondo il progetto esecutivo firmato dallo studio Funiplan srl di Trento

L'avvio dell'iter di affidamento dei lavori era avvenuto infatti il 19 luglio, con una determinazione firmata dal vicesegretario del Comune di Sen Jan, Luigi Chiochetti. La valorizzazione dello Ski Stadium, gestito dalla società Buffaure srl, è infatti un'opera programmata dal Comune, insieme alla Provincia e al Coni, per rendere l'area idonea a ospitare competizioni internazionali di sci alpino. Per la riqualificazione del centro sono stati stanziati finora 4,1 milioni di euro, su una spesa complessiva di 4,9 milioni, mentre da progetto il corso complessivo per l'apprestamento della pista e per l'impianto di innnevamento ammonta a 2.629.351,34 euro di cui 1.999.319,60 euro per lavori a base d'asta.

La gara telematica, gestita dall'Apac per conto del Comune, si è svolta il 21 agosto: 20 le ditte invitate a presentare un'offerta, 6 quelle partecipanti.

Risultate anomale e quindi escluse le offerte presentate dalla ati Salvadori Costruzioni srl, Econerg srl, Trasposrti e Scavi Zampedri sas (con un ribasso del 14,04%) e dell'ati Pretti & Scalfi spa ed Elettroteam srl (col 13,974%), l'aggiudicazione è andata alla Ediltione spa che ha offerto un ribasso del 6,679%.

Ma c'è un ma: potranno effettivamente iniziare i lavori, visto che appunto sul progetto pende la procedura di Via?

Il dubbio c'è, in quanto sebbene la «Aloch Gigante» sia in possesso di un assenso preliminare all'apprestamento rilasciato in maggio, la recente determinazione del dirigente del Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali ha imposto una «Via» cumulativa con gli altri due interventi previsti (la realizzazione della pista di raccordo «Juniores» e l'allargamento della pista «Checene»), considerati gli ingenti movimenti terra previsti. Per realizzare i lavori sulla «Aloch Gigante», infatti, ci sarà bisogno della terra prelevata durante l'apprestamento della «Juniores», che però attende l'ok della Valutazione d'impatto ambientale per essere realizzata.

Dunque, che si fa? Probabilmente, in attesa che la procedura sia definita, saranno iniziate le sistemazioni che, intanto, non richiedono questi rapporti. Ma il tempo stringe e alla Via attendono ancora lo Studio d'impatto ambientale.

G.Car.